

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

MORELLATO Gioielli da vivere
VENEZIA 1930

SCOPRI
LA COLLEZIONE

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiari Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



A.it T&G > Vino

Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

Prodotti tipici | [Vino](#) | Dal Mare | Cibo&Salute | Fiere&Eventi | Business | A Tavola con ANSA | In Breve | Libri | VIDEO

ANSA.it > Terra&Gusto > Vino > Chianti registra marchio in cinese e diventa 'Shiandi'

Chianti registra marchio in cinese e diventa 'Shiandi'

Verrà utilizzato per le etichette esportate in Oriente



Redazione ANSA FIRENZE 25 settembre 2018 14:28



Scrivi alla redazione



Stampa

基安蒂

DALLA HOME TERRA&GUSTO



Bar d'Italia, caffè espresso e cornetto binomio più gettonato

[In breve](#)

基安蒂

Chianti registra marchio in cinese e diventa 'Shiandi'

[Vino](#)



Alimentare: arriva la birra fatta con l'aria

[In breve](#)



Made in Italy, arriva Qr che garantisce filiera alimentare

[In breve](#)



Dagli Usa in Italia arriva il finto burger di carne

[In breve](#)

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

FIRENZE - Il Chianti 'parla e scrive' cinese: dopo un lungo iter burocratico, il marchio vino Chianti docg è stato registrato in caratteri cinesi e verrà utilizzato per le etichette esportate in Oriente. La traslitterazione, spiega una nota, ha una fonetica molto simile all'originale, e si pronuncia 'Shiandi'. Nella sua traduzione, il marchio ha un significato positivo. Il primo dei tre caratteri che compongono la parola Shiandi è infatti utilizzato per indicare un'attività a favore di terzi, il secondo rappresenta la pace, e il terzo rappresenta invece le radici di un fiore.

"E' un passo epocale per il marchio - commenta il presidente del consorzio vino Chianti, Giovanni Busi - che sancisce il radicamento nel mercato cinese. Grazie ad un inteso lavoro di promozione, il vino Chianti docg è amato e da oggi sarà ancora più apprezzato in un paese che conta 1,3 miliardi di persone, con un mercato dalle potenzialità enormi". Per Busi, "con questa registrazione abbiamo realizzato uno step importante del nostro progetto a lungo termine di internazionalizzazione a favore delle imprese toscane. Le aziende associate interessate all'utilizzo sulle proprie etichette ne potranno fare richiesta direttamente al consorzio".(ANSA).